

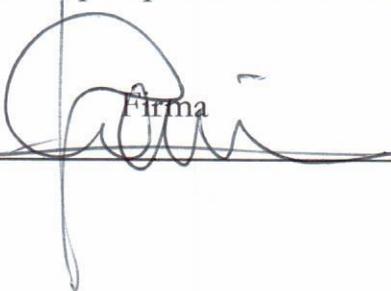
Comune di Fosdinovo  
Provincia di Massa Carrara  
**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO**  
(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

del Candidato alla carica di Sindaco  
**Dazzi Guido** nato a Carrara il 10 settembre 1963  
nella lista contraddistinta con il contrassegno:



La lista dei candidati al Consiglio comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo «scritta FOSDINOVO nera; scritta IN MOVIMENTO nera; simbolo cerchiato di rosso a sfondo bianco», qui di seguito espongono il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Fosdinovo 27 aprile 2019

  
Firma

Comune di Fosdinovo  
Elezioni Amministrative 2019  
Programma FOSDINOVO IN MOVIMENTO

## 1) COME AMMINISTRARE

Noi, candidati alle cariche di Sindaco e di Consiglieri Comunali nella lista 'Fosdinovo in Movimento?' riteniamo che il punto principale del programma riguardi il **metodo di lavoro** di un'Amministrazione democratica.

Il modello di democrazia impostato dalla Costituzione per tutti i livelli della Pubblica Amministrazione è di tipo rappresentativo e partecipativo (cfr Piero Calamandrei). Pertanto il processo di formazione delle decisioni più importanti non può prescindere dalla consultazione/coinvolgimento dei cittadini, dalla massima trasparenza dell'azione politico-amministrativa, dalla precisa definizione ed assunzione di responsabilità individuali e collegiali anche.

Ci impegnano pertanto ad: **ascoltare i cittadini, coinvolgerli nelle principali scelte, decidere e informarli delle decisioni assunte**, utilizzando gli strumenti seguenti:

- riconoscere al Consiglio Comunale una propria specifica capacità d'iniziativa, nell'ambito delle sue proprie prerogative e nel rispetto del ruolo della maggioranza e della minoranza, come stabilito dallo Statuto;
- convocare periodicamente il Consiglio Comunale in seduta aperta, per consentire ai cittadini di prendere la parola sugli argomenti all'O.d.G, nonché proporre argomenti da trattare nelle sedute successive;
- promuovere specifiche Assemblee nelle Frazioni per affrontare le problematiche locali;
- applicare l'istituto della delega, di natura istruttoria, propositiva o di consulenza, integrativa e non sostitutiva delle deleghe agli Assessori, (come consentito dalla legislazione vigente) conferita dal Sindaco a singoli Consiglieri Comunali, come ad es. in materia di rapporti con le Frazioni;
- utilizzare maggiormente il sito ufficiale del Comune per informare i cittadini sulle attività dell'Amministrazione;
- costituire "Consulte Comunali", organismi di partecipazione, con funzioni d'istruttoria, propositive e consultive e poteri d'iniziativa su questioni d'interesse generale, composte da rappresentanti di Associazioni locali e semplici cittadini interessati alla materia.



## 2) LE AZIONI

Riteniamo che le principali direttrici dell'azione amministrativa debbano riguardare la salvaguardia e la protezione dell'ambiente naturale, nella prospettiva della necessaria transizione a modelli sociali e stili di vita capaci di adeguarsi, per quanto possibile, ai cambiamenti climatici in corso e di contrastare attività e comportamenti che vi incidono negativamente.

Le principali azioni proposte riguardano:

- la tutela del patrimonio ambientale, assicurandone la piena fruizione ai cittadini ed ai turisti;
- la gestione complessiva delle risorse idriche, non solo di quelle destinate ai consumi civili;
- sostegno all'agricoltura promuovendo pratiche colturali eco-sostenibili, sviluppando il progetto regionale volto al recupero e riuso dei terreni incolti ed avviando l'uso del CTPA;
- sostegno ad un turismo sostenibile, valorizzazione del territorio e connessione in rete con le altre organizzazioni promozionali pubbliche della Lunigiana;
- il miglioramento della viabilità relativamente all'accesso dall'Aurelia ed al contrasto al transito dei mezzi pesanti nel territorio comunale;
- promozione e sostegno di attività culturali.

### L'ACQUA

La più importante materia da affrontare è certamente quella della **gestione dell'acqua**, nella convinzione che sia un bene comune di primaria importanza, appartenente alle Comunità, che ne sostengono interamente l'onere. L'Acqua non è un bene a libero mercato, deve essere e rimanere pubblica ed il gestore delle reti idriche è un Ente strumentale che risponde del suo operato alle Comunità

A tal fine intendiamo procedere alla costituzione di una Consulta Comunale per l'acqua che approfondisca le tematiche di seguito esplicitate ed elabori proposte da sottoporre all'Amministrazione.

Intendiamo altresì promuovere un "Processo partecipativo locale", ai sensi della Legge Regionale 46/2013, capo III, che coinvolga tutti i Comuni e le Comunità presenti nel bacino idrogeologico che comprende il territorio del comune di



Fosdinovo, il gestore degli acquedotti (GAIA), le Istituzioni competenti (Autorità Idrica Toscana, Autorità di Bacino, ecc., al fine di affrontare in modo complessivo ed organico (e nella considerazione che le falde freatiche ed i corsi d'acqua sono del tutto indifferenti ai confini amministrativi ed alle competenze istituzionali:

- l'approvvigionamento costante ed adeguato di acqua potabile di qualità, attraverso la ricerca di nuove fonti di prelievo ed il ripristino degli acquedotti esistenti;
- il monitoraggio di ogni utilizzo delle acque pubbliche per “uso domestico”, “uso potabile”, “uso agricolo”, “uso produzione di beni e servizi”, “uso civile”, ecc (così come definiti dai vigenti regolamenti regionali in materia) perché si tratta sempre di acqua di superficie o di falda che appartiene allo stesso bacino idrogeologico;
- la realizzazione di invasi per la raccolta delle acque di superficie, a fini turistici e di riequilibrio ambientale;
- la promozione e l'adozione di buone prassi volte alla razionalizzazione e riduzione dei consumi di acqua da parte dei cittadini per ciascuno degli utilizzi di cui sopra;
- l'individuazione ed il sostegno alla realizzazione di specifici impianti per il recupero e riuso di acque meteoriche, nonché per il trattamento e riuso delle acque reflue ove non esistano reti fognarie ovvero queste non siano dotati di impianti di trattamento (case sparse, frazioni);
- il contrasto della pratica degli allacci abusivi, furto di un bene comune;
- l'allaccio all'acquedotto comunale dell'area di Caniparola per la quale ora GAIA acquista acqua potabile da ACAM, producendo utili a favore del gruppo IREN, il cui capitale sociale è privato per il 49%;

## **L'AMBIENTE**

Fosdinovo in Movimento considera di fondamentale importanza la tutela del patrimonio ambientale naturale ed in particolare si impegna al monitoraggio tutela del patrimonio boschivo, d'intesa ed in collaborazione con le Autorità competenti in materia, al fine di contenerne lo sfruttamento dentro limiti di sostenibilità:

È prossima la scadenza dell'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, di competenza dell'Unione dei Comuni. Occorrerà valutare attentamente con la cittadinanza i risultati della gestione in corso al fine di



migliorare l'impostazione del prossimo appalto, ove non si costituisca ed intervenga un diverso soggetto pubblico.

Si impegna altresì a promuovere proprie specifiche azioni di contrasto alla pratica dell'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico, nonché a sviluppare iniziative educative e promozionali, od a partecipare ad iniziative proposte da altri soggetti, finalizzate alla riduzione della quantità di rifiuti prodotti, con particolare riferimento alle materie plastiche.

## **L'AGRICOLTURA**

Il sostegno all'agricoltura, uno dei pilastri dell'economia locale, passa in primo luogo attraverso la promozione di pratiche colturali ecosostenibili che, se non immediatamente biologiche o biodinamiche, quantomeno riducano significativamente il ricorso a prodotti chimici di sintesi (concimi, anticrittogamici, antiparassitari) che, oltre a produrre direttamente danni alla salute delle persone e dell'ambiente, inquinano i terreni e le falde idriche sottostanti e creano sempre maggiore dipendenza dalle grandi multinazionali produttrici.

In secondo luogo passa attraverso la piena attuazione della "Banca della Terra", istituita dalla Regione Toscana con Legge 80/2012, che prevede la costituzione di un inventario anche di terreni resi temporaneamente disponibili perché censiti come incolti od abbandonati, nonché la loro messa a disposizione di soggetti interessati, tramite affitto o concessione. Questo per favorire la formazione o lo sviluppo di una nuova imprenditoria agricola, soprattutto giovanile ed 'al femminile'. A tal fine proponiamo anche la promozione di 'progetti di comunità' capaci di coinvolgere oltre ai cittadini anche persone immigrate per favorirne l'integrazione.

Una terza azione riguarda l'immediata assegnazione in gestione del CTPA, Centro di trasformazione dei prodotti agricoli, anche nelle more dell'espletamento della formale gara pubblica, previa valutazione tecnica del grado di obsolescenza ed adeguatezza delle apparecchiature presenti.

## **IL TURISMO**

Il turismo è certamente l'altro pilastro dell'economia locale e va sostenuto favorendo lo sviluppo di un turismo capace di:

- stimolare le interazioni tra turisti e comunità ospitante;



Comune di Fosdinovo

Elezioni Amministrative 2014

Programma FOSDINOVO IN MOVIMENTO

- offrire prodotti e servizi non standardizzati, valorizzando le peculiarità e le eccellenze ambientali, delle produzioni agricole ed enogastronomiche;
- minimizzare l'impatto ambientale favorendo il pediturismo ed il cicloturismo e contenendo e disincentivando l'uso di mezzi a motore;
- privilegiare ritmi lenti, non frenetici (il 2019 è l'anno del "turismo lento");
- capace di generare momenti emozionali.

A tal fine, integrando l'uso di risorse proprie dei soggetti produttivi con quelle acquisibili da specifici finanziamenti regionali, riteniamo che l'Amministrazione debba impegnarsi a:

- favorire lo sviluppo di strutture ricettive diffuse;
- promuovere l'integrazione tra le attività agricole produttive e di trasformazione, quelle ricettive e quelle commerciali di vendita e somministrazione di alimenti e bevande;
- sostenere e valorizzare le iniziative delle Associazioni e dei singoli volontari che si sono impegnati nel ripristino e nella manutenzione dei sentieri, promuovendo, similmente a quanto detto previsto per il settore dell'agricoltura, anche la realizzazione di 'progetti di comunità' capaci di favorire l'integrazione di immigrati presenti nella comunità locale;
- promuovere partnership pubbliche per sviluppare tra le strutture locali dedicate all'informazione e promozione turistica una rete di produzione e diffusione di offerte turistiche sul territorio;
- favorire la stipula di accordi tra i produttori agricoli, gli esercenti di attività turistiche e gli esercenti di attività commerciali per la predisposizione di offerte integrate e condivise di servizi sul territorio, per favorire l'afflusso turistico anche mediante la predisposizione di "pacchetti", come "coupon" ed offerte "all inclusive".

## **LA CULTURA**

La cultura determina forme di pensiero, modi di vivere e di relazionarsi, capaci di agevolare gli individui nel loro processo di vita, oppure di influenzarli negativamente, peggiorandone la qualità di vita

Vogliamo una cultura che supporti lo sviluppo della nostra comunità; che sostenga le persone, i bambini, i ragazzi, attraverso attività espressive (quali:



musica, teatro, pittura, ecc.) ed attività pedagogiche di supporto scolastico (quali corsi d'inglese, gruppi di lettura, ecc.), recuperando saperi già presenti nella nostra comunità ed utilizzando appieno le strutture sociali e culturali esistenti.

Per noi la cultura è anche espansione degli orizzonti sociali culturali, attraverso l'individuazione di obiettivi volti all'integrazione delle diversità (generazionali, geografiche, comunitarie), tentando di sviluppare una Comunità coesa, capace di valorizzare tali differenze, riconoscendole come risorse, in un ambito in cui lo scambio culturale diventi ricchezza, un nuovo modo di intendersi e di stare insieme.

Vista la vastità del territorio, la sua storia ricca di tradizioni secolari e la posizione geografica strategica ottimale per fare da ponte con diversi contesti e culture, abbiamo individuato tre prospettive:

- evidenziare che la cultura appartiene a tutti i cittadini senza divisioni e strumentalizzazioni, incoraggiando un senso di corresponsabilità per la promozione e la salvaguardia delle tradizioni e del patrimonio storico-artistico;
- promuovere la realizzazione di progetti che possano dare una prospettiva di crescita con attenzione a tematiche di interesse locale e nazionale / internazionale;
- sostenere sinergie e collaborazioni tra le Associazioni che in ambito locale realizzano eventi di interesse generale, capaci di rafforzare il senso di appartenenza e condivisione, soprattutto laddove si affrontino temi di tutela dell'ambiente, di inclusione sociale, di accoglienza turistica.

## **INFRASTRUTTURE**

Oltre alla manutenzione della viabilità locale, che richiede risorse consistenti e la loro realizzazione deve trovare le necessarie compatibilità di Bilancio oppure l'acquisizione di specifiche risorse provinciali e/o regionali, ed al completamento delle opere in corso, due ci paiono le questioni importanti:

- studio di fattibilità di una rotatoria per migliorare l'accesso al comune dall'Aurelia,
- contrasto al transito nel territorio comunale dei mezzi pesanti adibiti al trasporto del marmo, che riteniamo incompatibile con le ridotte dimensioni



Comune di Fosdinovo

Elezioni Amministrative 2014

Programma FOSDINOVO IN MOVIMENTO

e l'oggettiva fragilità della rete stradale locale oltre che pericolosa gli abitanti stessi.

- sviluppare tecnologie digitali con attenzione alla salute.

## **CIMITERO DI CANIPAROLA**

Caniparola è una frazione di Fosdinovo che si è sviluppata senza un disegno organico capace di caratterizzarla come centro abitato. Manca di elementi urbani specifici essenziali, tipici della storia e della cultura italiana ed europea per identificare una Comunità. L'elemento più significativo è costituito dal 'centro': la piazza, un edificio pubblico, un edificio di culto. Altro elemento essenziale è il cimitero, luogo di sepoltura della persone vissute in quel luogo.

Si ritiene pertanto quantomeno di avviare uno studio di fattibilità di tale struttura.

